a voi...cinquantanni...i

nquantan me a voi...c

sieme a a voi...

em an

tan nni.

i...cin sieme

tanni...insieme a voi...cinquantanni.

50°

HOTEL VILLA GORI

e a voi...cinquantan

sieme a voi...cinquantanni...insieme a voi...

Senza quella fuitina estiva, il glorioso Hotel Villa Gori quest'anno non festeggerebbe certo cinquant'anni di onorata gestione.
Era l'estate del '56, la signora Olga, avvenente milanese scende in riviera. Chiede a Marino Gori detto Fuggi, e alla moglie Rosina di affittarle il piano superiore della loro casetta vicino al mare per farne una pensioncina.
Tre camere e cucina affacciate sul porto di Bellaria.
Ma l'estate e il caldo ci mettono lo zampino.
All'orizzonte della signora Olga si staglia uno dei più grandi "Latin-Lover" del paese.

Marino e Rosina Gori all'inizio della loro avventura

All'inizio l'Hotel Villa Gori era così...quanta strada!!!

Bello come un divo di Hollywood, il fatto che sia sposato con tanto di prole dev'esserle sembrato un dettaglio.
Avvinti dalla passione i due fuggono nel cuore della stagione.
I bagnanti lasciati al loro destino chiedono a Rosina di sostituirsi alla conduzione della pensioncina casalinga.
Almeno nel mangiare, Lei modesta, ma dal grande cuore, risponde: «Farò come sono capace per la mia famiglia».
Le due figlie, Loredana e Marcella, sono due bambine, ma imparano

Loredana e Mariella..le piccole cameriere

Arrivano i rinforzi e nasce Simonetta

presto a servire ai tavoli.
Il seme è piantato.

L'anno dopo Fuggi e Rosina acquistano un terreno a Igea.
Sulle ceneri dell'ex campo da tennis, con i campi di patate che separano dal mare, nasce nell'estate del '57 Villa Gori.
Nel frattempo si aggiunge la terza sorella: Simonetta.
I tempi erano quel che erano.
La stagione non assicura il pane a tutta la famiglia, e poi le spese per allestire l'Albergo erano tante.
Il papà, un tempo marinaio, si imbarca sulle petroliere.

Clientela affezionata e ottima cucina

Viaggia tanto, spedisce a casa con regolarità un copioso stipendio, che la moglie grazie all'aiuto dell'ingegner Marietto converte in piani. Ne tira su almeno tre, aiutata anche dalle proverbiali cambialine.

Dai '60 al '70, poi gli '80, Villa Gori diventa un punto di riferimento per i turisti che venuti una volta, tornano e ritornano. Nei primi anni novanta l'ennesima svolta. Muore papà Fuggi.

Gli anni '70 sono quelli del boom turistico e la Villa Gori cambia il suo aspetto

Le figlie si ritrovano a un bivio: Vendere tutto? Riconvertire la struttura in appartamentini estivi? Oppure, ristrutturare? Sentimento e passione fan si che vinca la terza via. "L'Albergo, i turisti, il servizio, la cucina casalinga, sa com'è - dicono all'unisono le tre sorelle «l'abbiamo nel sangue».

Le tre sorelle e Jessica...presente e futuro

Vi sentirete a casa vostra.

La ristrutturazione dura tre lustri. Si lavora non più di tre mesi all'anno per non compromettere la stagione. L'ultimo tocco nell'estate 2005 con l'ascensore ai piani.
Da due anni a questa parte l'albergo resta aperto tutto l'anno.
"Per la verità solo novemesi, perchè se stiamo aperti solo un mese in più la tassa sui rifiuti raddoppia e alla fine si lavora per pagare le tasse".
Difficile dar torto a queso pool di "azdore" che invece di sedersi sugli allori si rimboccano di continuo le maniche: corsi di cucina, corsi di marketing, fiere e quant'altro può far risaltare il buon nome dell'albergo.

"Fuori stagione lavoriamo bene con i congressi.
Da noi non esistono nè dottori nè ingegneri, tutti i clienti vengono chiamati per nome come in una grande famiglia".
E da vera famiglia potevano barattare la buona cucina romagnola con i piatti della novelle cousine?
Tagliatelle, timballo di maccheroni, coniglio in porchetta e pollo arrosto convivono perfettamente con la cucina biologica. Spaghetti al kamut con sugo di cozze e asparagi ben si sposano con il filetto di nasello al timo e rosmarino, fatti in casa pane, dolci, yogurt, marmellate e pure il gelato.
Quando si ritorna a casa lo si fa con la scorta di vivande. Hanno preparato dei sacchetti in plastica con il logo dell'hotel e regalano agli ospiti un saporito promemoria gastronomico.
Uno squarcio di Romagna sui freddi cibi delle mense aziendali, Del resto il curriculum è eccellente, Villa Gori fa parte della "Strada dei Vini e dei Sapori" della provincia di Rimini e ha il riconoscimento di Legambiente. Ma più di tutto ha la stima dei villeggianti.

Cambiano le vacanze,
ma che sia un mese come avveniva
negli anni '60, oppure la settimana
e se vuoi si può aggiungere il week-end
lungo dei nostri giorni, Loredana,
il marito Silvano, Marcella
e Simonetta sono un'istituzione.
Nel futuro c'è Jessica, figlia di Simonetta,
che sta apprendendo i segreti del mestiere.
La tradizione è al sicuro!

inquantanni...insieme a
inquantanni...insieme a voi...c
nquantanni...insieme a voi...cinquantanni...i
inquantanni...insi
inquantanni...insieme a voi...cinquan
quantanni...insieme a voi...cinquantanni...insieme a voi...cinquantanni...insieme a voi...
inquantanni...insieme a vo
inquantanni...insieme a voi...cinquan
ing
iem
nquantanni...i

Via Ovidio, 74
Tel. 0541.330408 - Fax 0541.332266
47814 IGEA MARINA (RN)
ADRIA - ITALIA
Prop. e Dir.: FAM.GORI
www.villagori.it - info@villagori.it